

Alla c.a.

- Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Galatina

Ing. Andrea Coccioli

p.c.

- Sindaco del Comune di Galatina – dott. Cosimo Montagna
- Assessore all'Urbanistica e all'Ambiente del Comune di Galatina – avv. Roberta Forte
- Consiglieri Comunali del Comune di Galatina

Oggetto: Tangenziale – Circonvallazione Sud-Ovest. Punti di attenzione.

Galatina, 12 novembre 2012

Gent.mo Assessore Coccioli,

innanzitutto La ringrazio nuovamente per l'incontro pubblico del 30 ottobre, nel corso del quale si è finalmente avuta l'opportunità di conoscere in sintesi alcuni aspetti del progetto esecutivo relativo alla realizzazione di quella che viene denominata come Tangenziale o Circonvallazione Sud-Ovest di Galatina.

Ancora in questi giorni si continua a parlare sulla stampa e sui siti web di informazione locale di alcune delle problematiche relative a questo tracciato viario. In particolare, grazie anche all'esemplare attivismo di alcuni nostri concittadini, a cui si sono affiancati altri cittadini e associazioni anche al di fuori di Galatina, si sta discutendo, molto e a ragione, della Quercia Vallonea, di cui dirò in seguito.

Con la presente, ancorché i temi che vado in breve a descrivere sono sicuramente a Lei ben presenti, vorrei metter a fattor comune, a beneficio di tutti, i punti di attenzione che sono sorti nel corso dell'incontro pubblico e che sono relativi, in particolare, al primo tratto già finanziato ed appaltato.

A tali punti aggiungerò degli ulteriori dubbi e considerazioni che mi sono sorte a seguito della presa visione della Tavola n. 4 del progetto in questione, pubblicata sui siti locali a seguito dell'incontro del 30 ottobre.

Sempre per miglior comprensione del contesto, di seguito (figura 1) il tracciato della Tangenziale ad oggi progettato in via esecutiva.



[Figura 1]

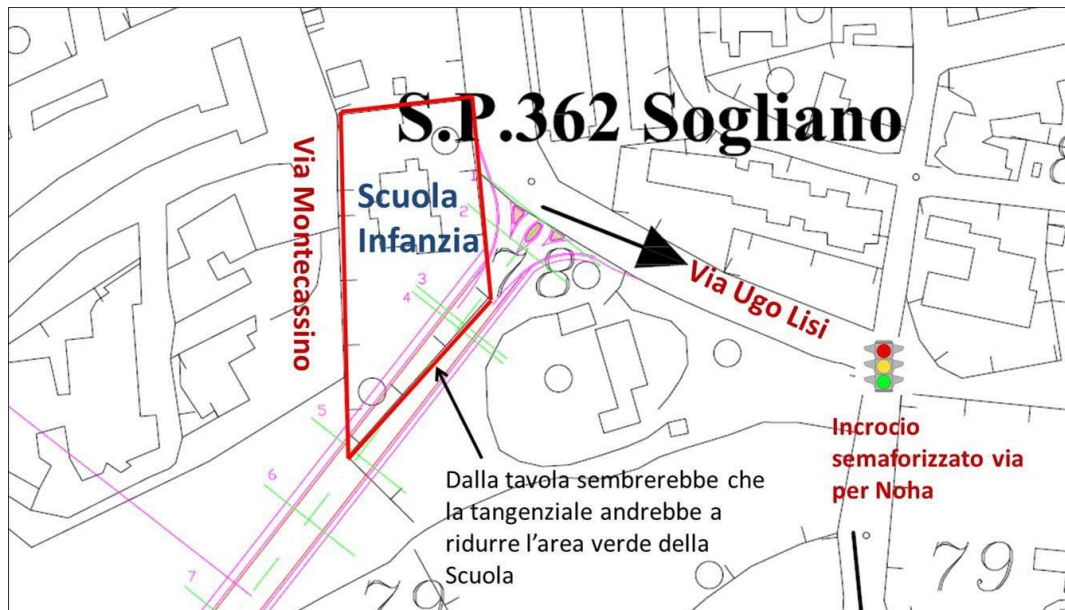
Trattandosi di una strada la cui realizzazione è a cura della Provincia di Lecce, ciò dovuto per quanto di mia conoscenza a seguito di un accordo raggiunto ai tempi dell'Amministrazione Antonica con l'allora Presidente Giovanni Pellegrino, la strada sarà una "Provinciale", classificata nella categoria "C", che sta a significare "Strada Extraurbana Secondaria".

Il progetto esecutivo, predisposto dalla Provincia di Lecce, è stato finalizzato nel 2010 e, nello stesso anno si è provveduto alla sua pubblicazione e approvazione, anche da parte del Comune di Galatina per quanto di sua competenza.

Prima di procedere ad una sommaria analisi dei singoli tratti, e nello scusarmi per le eventuali imprecisioni tecniche nel rappresentare il progetto, voglio premettere come da più parti mi sia stata rappresentata la possibilità che le tavole progettuali possano non rappresentare esattamente quanto si andrà a realizzare a causa di alcune discrepanze tra "carta" e "realtà" dovute alla metodica di rilevazione e rappresentazione dei luoghi. Non ho le competenze e le conoscenze per approfondire tale tema ma, come già detto nel corso del mio intervento il 30 di ottobre, noi cittadini non possiamo che ragionare con quanto a nostra disposizione (nello specifico, la già menzionata Tavola 4). Se vi sono delle imprecisioni in essa, è bene che vengano corrette o meglio rappresentate per lo meno con una presa di posizione ufficiale e chiarificatrice da parte degli Enti e uffici competenti.

Intersezione con Via Ugo Lisi.

Considerando questo tratto, nella presente, come tratto iniziale della provinciale, nella figura che segue (figura 2), parrebbe che parte del tracciato si vada a sovrapporre con un'area verde che ricade all'interno del perimetro della Scuola d'Infanzia Polo 2, sita in Via Montecassino.



[Figura 2]

Su questo punto varrebbe la pena sgombrare quanto prima ogni dubbio sull'esattezza o meno della Tavola.

Inoltre è evidente che il tracciato viario in questione, congiunge solo in via mediata dalla percorrenza di strade comunali, la provinciale per Galatone con la provinciale per Sogliano. L'innesto in via Ugo Lisi è, tra l'altro, su un curvone e a poche decine di metri da un incrocio semaforizzato; c'è da augurarsi che non costituisca fonte di pericoli ad una viabilità già discretamente caotica in alcuni momenti della giornata, in particolare per la vicinanza di sedi di Scuole Superiori.

Contrada Nachi.

In questa zona, l'ampio tracciato della provinciale (una piattaforma larga 16 metri che andrò poi brevemente a descrivere) segue un percorso indubbiamente singolare, passando tra due palazzine (figura 3).



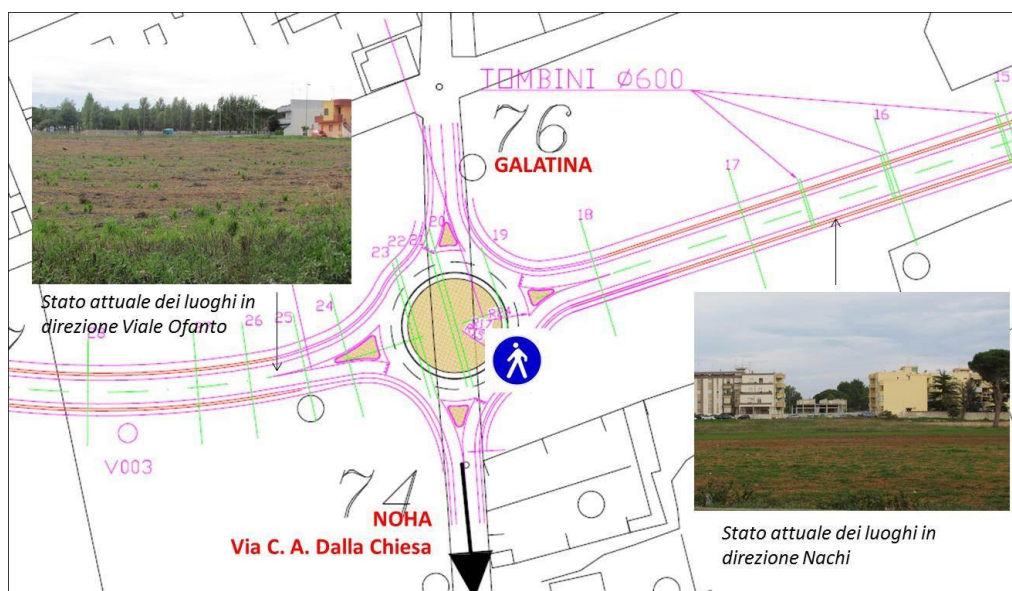
[Figura 3]

L'attraversamento pedonale dovrebbe essere assicurato solo mediante rotatoria (i simboli stradali sono stati aggiunti da me per rendere di più immediata lettura la porzione di Tavola rappresentata). Inoltre, lungo una provinciale, a meno che non siano previste delle piazzole di sosta (e non sono previste), non è possibile né la sosta né la fermata di autoveicoli.

Nella figura evidenzio che il tracciato parrebbe passare molto vicino ad una delle due palazzine. Come già scritto, la scelta di far passare la provinciale in quel tratto, tra due palazzine, appare alquanto singolare, o per essere più chiari, discutibile e infelice.

Intersezione via per Noha (via C. A. Dalla Chiesa).

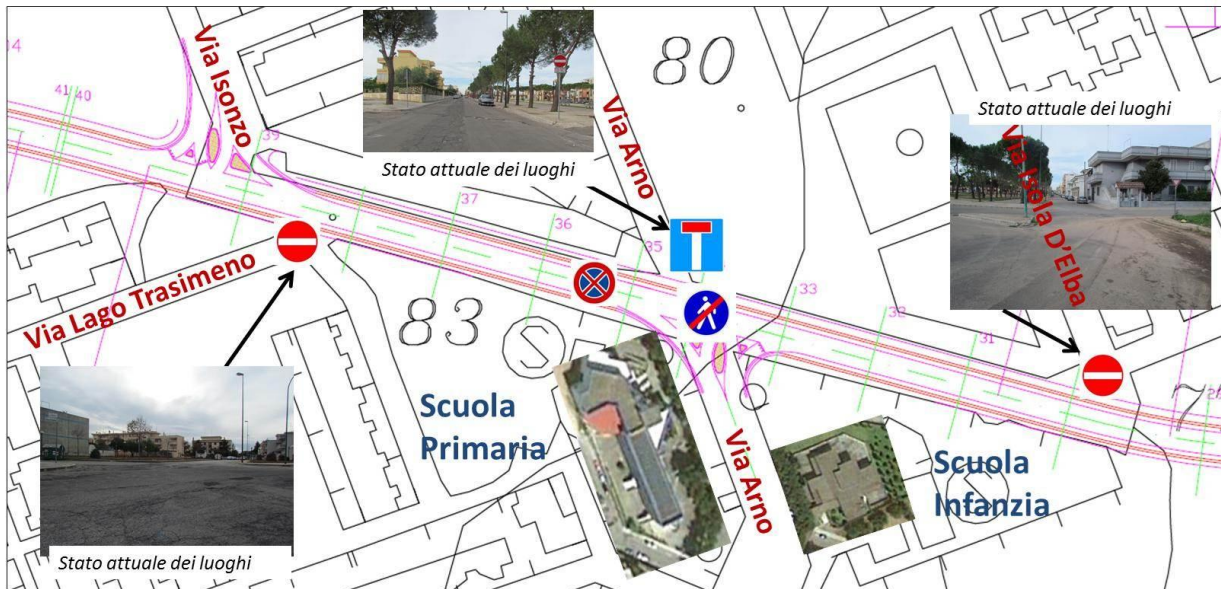
La realizzazione di questa rotatoria (figura 4), nell'intersezione con via C. A. Dalla Chiesa, potrebbe finalmente far moderare la velocità in entrata e in uscita da Galatina, che in quel tratto è solitamente molto sostenuta. E' anche vero che, a viabilità attuale, lo stesso risultato si potrebbe raggiungere con accorgimenti meno invasivi.



[Figura 4]

Intersezione con via Arno e via Isonzo.

Veniamo ora al tratto di provinciale (figura 5) che ha suscitato maggiori perplessità nel corso dell'incontro del 30 ottobre. Un tratto che si verrà ad innestare sulla viabilità esistente (in pratica si andrà ad utilizzare, modificandolo, l'attuale tracciato di viale Ofanto), stravolgendola e con risultati discutibili.



[Figura 5]

Il nuovo tratto, per quanto concerne le attuali intersezioni, comporterà quanto segue:

- non consentirà l'immissione da via Isola d'Elba e da via Eroi del Mare sul tratto ora denominato viale Ofanto
- il tratto di Via Arno nella direzione che da via Galatone porta verso la zona usualmente denominata 167 verrà chiuso all'intersezione con la provinciale
- non consentirà l'immissione da via Lago Trasimeno sul tratto ora denominato viale Ofanto
- chi abita al di là del tratto della tangenziale per dirigersi verso il centro di Galatina potrà utilizzare il tratto esterno di Via Arno, immettendosi sulla provinciale, o le stradine che conducono verso la Chiesa di San Rocco e da lì andando riallacciarsi a Via C. A. Dalla Chiesa.

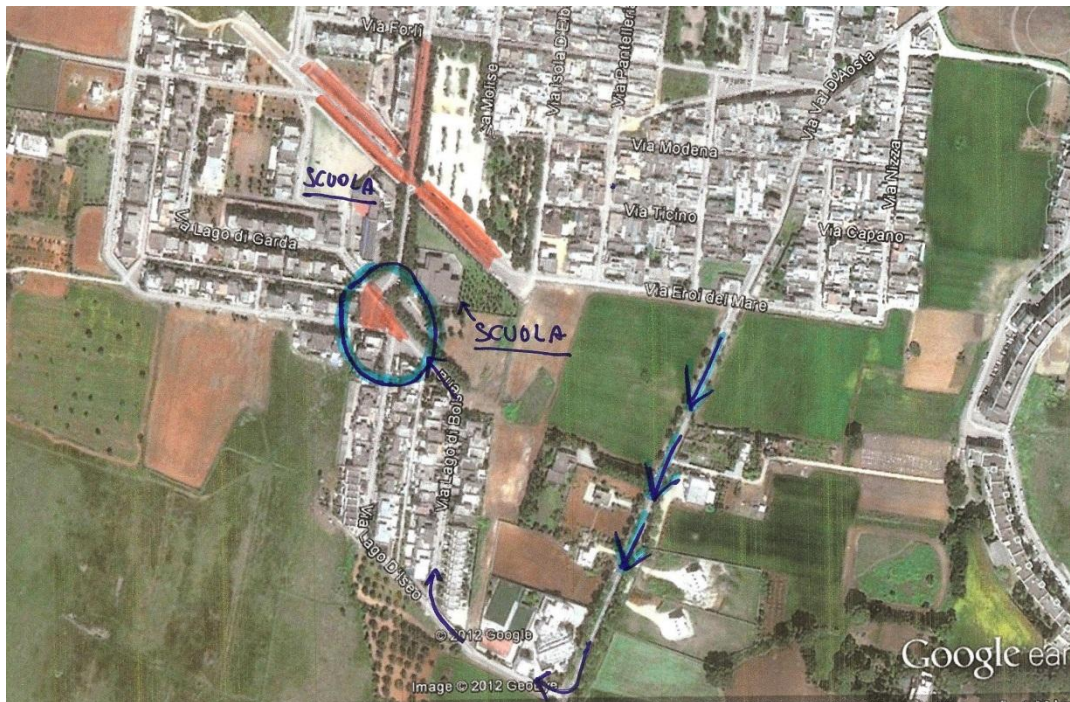
Inoltre:

- NON è previsto alcun attraversamento pedonale in nessun tratto del tracciato; per essere più chiari, chi abita all'interno della tangenziale, anche se a pochi metri dalla scuola, non potrà più accompagnare i propri figli a piedi
- come già indicato in precedenza, lungo il tratto della provinciale non sarà possibile la sosta o la fermata di autoveicoli

Stante quanto sopra, vi sono degli evidenti disagi sia per chi abita nei pressi sia per chi deve accompagnare e prendere i propri figli nella vicina scuola primaria e scuola dell'infanzia.

Mi soffermerò, in particolare, sugli impatti che possono derivare dal progetto così come attualmente congegnato rispetto ai due plessi scolastici.

Nella figura che segue (figura 6) ho provato a descriverli.



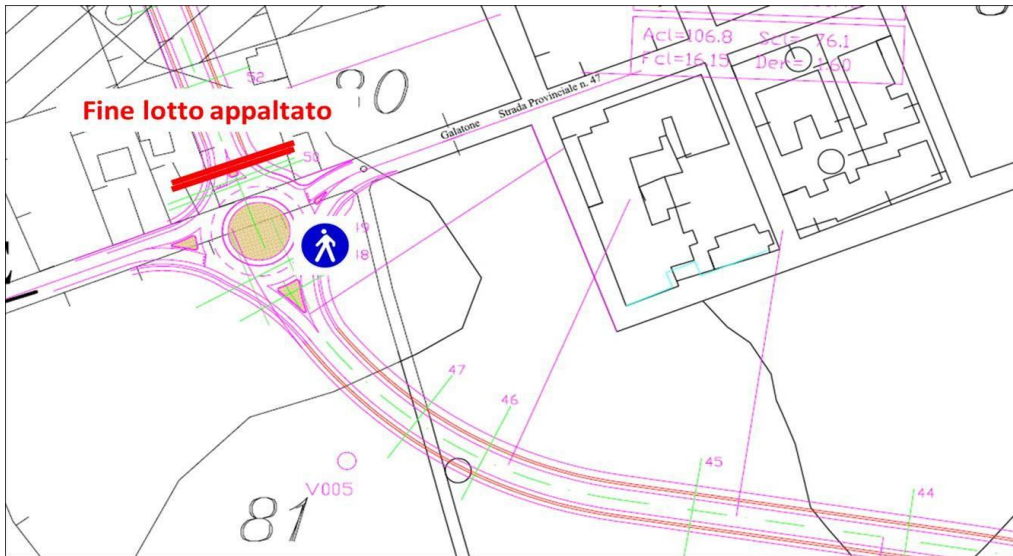
[Figura 6]

I tratti indicati in arancione sono le attuali aree utilizzate come parcheggio per chi si deve recare a scuola ad accompagnare o prendere i propri figli.

Assumendo che il tratto antistante i due plessi scolastici venga anche in futuro interdetto al traffico durante gli orari di entrata ed uscita, ciò comportando l'impossibilità di immettersi dalla provinciale su via Arno, e considerando l'assenza di passaggi pedonali e di aree di sosta lungo il tratto della provinciale, l'unica area di parcheggio utile per i genitori resta quella evidenziata nel cerchio e raggiungibile solo seguendo il percorso indicato dalle frecce.

In aggiunta si potrebbe utilizzare l'ampia area sterrata alle spalle della scuola ma con il rischio, date le caratteristiche delle strade di quella zona (strette), di creare file di auto ed intasamenti.

Intersezione con la provinciale per Galatone.



[Figura 6]

Con l'intersezione con la provinciale per Galatone termina il tratto già appaltato. A seconda della Tavola che si guarda, l'immissione sulla rotonda per chi è in uscita da Galatina appare diverso. Si spera che non venga realizzata come appare in figura 6 in cui sembra che l'immissione venga agevolata a sinistra anziché, come dovrebbe essere, a destra.

Secondo lotto già progettato e finanziato ma non ancora appaltato.

In questo tratto, non ancora appaltato ma per il quale è già stata completata la progettazione esecutiva, si trova il noto esemplare di Quercia Vallonea (figura 7).



[Figura 7]

Nel corso dell'incontro del 30 ottobre si è appreso che il nuovo tratto viario dovrebbe passare a circa 6-7 metri dall'albero, appartenente ad una specie protetta. Su questo punto non mi dilungherò ulteriormente visto che è già oggetto di una campagna di tutela e valorizzazione condotta da cittadini e associazioni salentine, all'Amministrazione ben nota.

Brevemente. Le richieste da parte dei cittadini che si stanno prendendo cura della Quercia, vanno non solo nel senso della tutela dell'albero, ma si chiede anche l'istituzione di un parco che la includa e la valorizzi.

Ulteriori punti di attenzione.

- Il tratto che da zona Nachi conduce verso la strada per Noha interessa un'area soggetta ad allagamenti durante le piogge (figura 8). La foto è stata scattata nei giorni scorsi dopo un'abbondante pioggia.



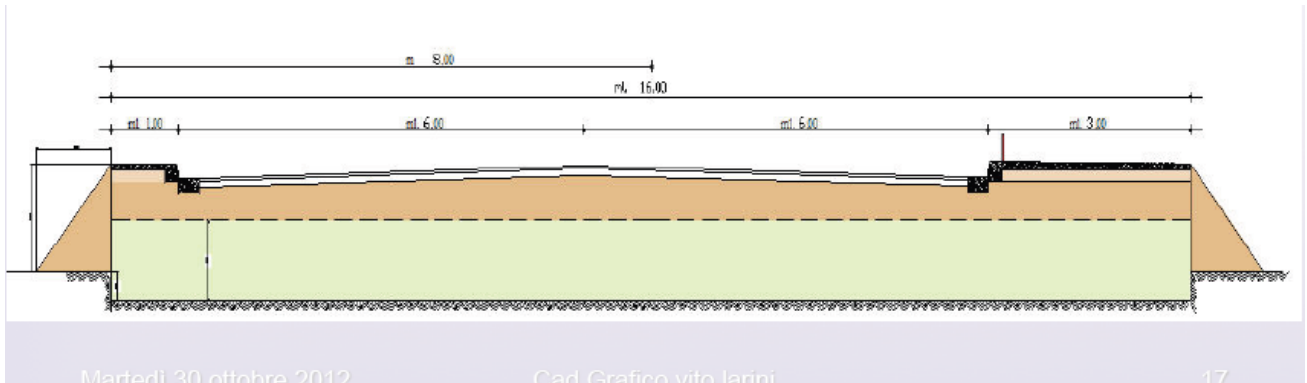
[Figura 8]

Si spera che l'attuale progetto preveda tutti gli accorgimenti tecnici necessari per un corretto smaltimento delle acque, in modo tale che non si creino delle situazioni di latente pericolosità.

- Ulteriore tema da verificare riguarda la tipologia di separatori (guard rail, siepi, ...) che saranno utilizzati come e in quali tratti.
- Ulteriore tema da verificare, riguarda le modalità di immissione sulla \ dalla provinciale in quanto non vi è coerenza tra le indicazioni date dall'Ing. Anna Maria Riccio della Provincia di Lecce nel corso dell'incontro del 30 ottobre, con quanto riportato nella Tavola della Planimetria con Segnaletica. Si spera che anche su questo tema si faccia quanto prima chiarezza e che, soprattutto, non si vada nella direzione descritta dall'ingegnere nel corso del dibattito (impossibilità di immissioni \ svolte a sinistra).
- Ultimo punto d'attenzione che vado a segnalare riguarda i piani e altezze di intersezione con l'attuale viabilità. L'auspicio, tutto da confermare, è che non vi siano dei tratti rialzati che, altrimenti, causerebbero non pochi problemi di integrazione con l'attuale viabilità nel caso in cui in futuro la nuova strada dovesse essere acquisita nel patrimonio del Comune di Galatina.

Caratteristiche e sezioni della tangenziale.

Per completezza e chiarezza verso chi legge e non è stato presente all'incontro del 30 ottobre, di seguito una rappresentazione delle sezioni che comporranno la piattaforma viaria.



Le due carreggiate avranno una larghezza di 12 metri, e a fianco sul lato interno della provinciale, sarà realizzata una pista ciclabile di circa 2,5 metri di larghezza, che corre sul lato interno della tangenziale.

La piattaforma complessiva sarà di 16 metri. La larghezza delle due corsie è ben oltre la larghezza minima prevista dalla normativa per questa tipologia di strada.

Conclusioni.

E' evidente che l'attuale progetto presenta non pochi punti di attenzione, sui quali in passato, quando lo si sarebbe potuto fare, non si è riflettuto a sufficienza. Sul perché questo non sia stato fatto, e sulle responsabilità politiche di tale lacuna non intendo soffermarmi in questa sede. Allo stesso modo, sull'utilità di quest'opera e sul perché il costo sia a carico del Pubblico.

Preferisco in questa sede rappresentare pragmaticamente gli aspetti tecnici che a me paiono più controversi. Ancorché discutere di modiche, a procedimento amministrativo concluso e a progetto esecutivo già approvato è indubbiamente complesso. Complesso ma non impossibile.

Nel corso dell'incontro si è più volte detto che l'auspicio dell'Amministrazione Comunale è che questo tratto una volta realizzato venga prontamente ceduto dalla Provincia al Comune di Galatina, in modo tale che possa essere integrato nella viabilità urbana. Purtroppo le intenzioni non perfezionano o modificano i procedimenti amministrativi e, come detto nel corso dell'incontro, noi cittadini non possiamo che ragionare sulle attuali ed uniche "carte" disponibili.

Considerando che l'ingegnere della Provincia di Lecce presente all'incontro, Anna Maria Riccio, si è dichiarata disponibile ad approfondire alcuni dei temi su indicati, auspico che l'Amministrazione compia tutte le azioni necessarie per ovviare ai non pochi impatti che si avrebbero da un'opera decisamente sovradimensionata per essere nella sostanza una strada urbana.

Così come auspico che si istituisca quel tavolo di confronto permanente con la cittadinanza, al quale facevo riferimento nel corso dell'incontro, nel quale monitorare in modo strutturato e trasparente l'evolversi della situazione.

Nell'augurarLe buon lavoro, La ringrazio anticipatamente per il tempo che mi dedicherà nella lettura della presente, nell'attesa di incontrarci nuovamente e ricevere, si spera buone notizie, La saluto cordialmente,

Massimo Negro